



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE – FINANZE E SVILUPPO ECONOMICO –
POLITICHE DI SICUREZZA URBANA DEL 23.09.2020 - VIDEOCONFERENZA**

La riunione della Commissione Consiliare, giusto quanto disposto con Decreto del Presidente del Consiglio Comunale n.1 del 02.04.2020, in attuazione del D.L. 17.03.2020, n.18, ed in particolare del relativo Art.73, primo comma, si è tenuta in videoconferenza tramite accesso a specifica piattaforma comunicata al Sindaco, ai Consiglieri Comunali e agli Assessori e con collegamento al Palazzo di Residenza Comunale – Sala Giunta, dove risultano presenti esclusivamente il Presidente della Commissione Consiliare ed il segretario della Commissione, per l'esame degli argomenti iscritti all'Ordine del giorno, il tutto con l'assistenza del personale amministrativo appositamente individuato.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Buonasera a tutti, sono le 18:55 e iniziamo i lavori della Commissione numero 1 facendo l'appello. Per Jesiamo Matteo Baleani presente, Cercaci Chiara presente, Filonzi Nicola presente, Gullace Giuseppe presente Sala Giunta; per Jesinsieme Angeletti Sandro presente, Cioncolini Tommaso presente, Garofoli Maria Chiara presente Sala Giunta; per Patto x Jesi Pierantonelli Giannina presente; Lega Salvini Premier Marco Giampaolotti presente; per Jesi in Comune-Laboratorio Sinistra Santarelli Agnese presente; per il Partito Democratico Binci Andrea assente, Fiordelmondo Lorenzo presente; Movimento 5 Stelle Lancioni Claudia non la vedo; per Forza Italia Gregori Silvia assente giustificata. Sono inoltre presenti il Presidente del Consiglio Massaccesi e Della Bella Gianluca, Dirigente Area Risorse Finanziarie. E' presente in Sala Giunta Albano Luigi, Segretario Generale. Okay, bene, iniziamo la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno. La Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA N.147

NOMINA NUOVO COMPONENTE EFFETTIVO NELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.3 E SUPPLENTE NELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N.2 - MODIFICA DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE N.69 DEL 14.07.2017, N.147 DEL 28.09.2018 E N.32 DEL 27.02.2020

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Punto 1, proposta n. 147 “nomina nuovo componente effettivo nella Commissione Consiliare permanente n.3 e supplente nella Commissione Consiliare permanente n.2 - modifica deliberazioni di Consiglio Comunale n.69 del 14.07.2017, n.147 del 28.09.2018 e n.32 del 27.02.2020.” Illustra la pratica il dottor Albano

ALBANO LUIGI - SEGRETARIO GENERALE: Buonasera a tutti. Questa è una pratica di routine che comporta la sostituzione della Consigliera Elezi dimissionaria con la nuova Consigliera convalidata nello scorso Consiglio Comunale, Katia Montalbini, la quale subentra a tutti gli effetti come membro effettivo nella Commissione Consiliare permanente n.3 e come supplente nella Commissione Consiliare permanente n.2, a seguito di designazione effettuata dal suo gruppo consiliare.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie dottor Albano. Ci sono interventi? Se non ce ne sono la Commissione prende atto e dunque la Commissione Consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 147 ad oggetto “nomina nuovo componente effettivo nella Commissione Consiliare permanente n. 3 e supplente nella Commissione Consiliare permanente n. 2 - modifica deliberazioni di Consiglio Comunale n. 69 del 14.07.2017, n.147 del 28.09.2018 e n. 32 del 27.02.2020” iscritta all'Ordine del Giorno della seduta

consiliare del 25 settembre 2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.148

BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Punto 2, proposta n. 148 “bilancio di previsione 2020/2022, stato di attuazione dei programmi” Passo la parola al dottor Della Bella

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente e buonasera a tutti. Allora, questa proposta di deliberazione ordinariamente viene presentata al Consiglio Comunale tutti gli anni, solo che la scadenza ordinaria è il 30 luglio, mentre quest'anno con tutte le normative emergenziali a seguito della pandemia da COVID-19 c'è stato uno slittamento di tutte le scadenze e quindi lo stato di attuazione dei programmi, pratica strettamente collegata con il Documento Unico di Programmazione nel 2020 va approvata entro il 30 settembre. Questa è appunto come si diceva una pratica di routine perché il Testo Unico degli Enti Locali che è stato modificato a questo proposito nel 2012 prevede espressamente che gli uffici che sono preposti al controllo strategico devono elaborare dei rapporti da sottoporre poi al Consiglio Comunale. Il Comune di Jesi ha approvato nel 2015 il regolamento per i controlli interni e poi a seguito di ulteriori modifiche normative ha integrato ed aggiornato nel 2018 questo regolamento il quale prevede proprio che per i Comuni sopra i 15.000 abitanti venga predisposta una relazione sullo stato di attuazione dei programmi da parte della Giunta, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale. La ricognizione sui programmi per il 2020 non è altro che una sorta di rendicontazione infra-annuale che consta di due parti, una parte iniziale che è un po' una situazione contabile aggiornata dove quindi si esaminano le parti entrata e spesa del bilancio cioè le previsioni aggiornate con tutte le variazioni e poi vengono analizzati gli utilizzi, quindi gli accertamenti per la parte entrata e gli impegni di spesa appunto per la parte spesa. Chiaramente si esaminano le macro voci e nella seconda parte vengono poi analizzate le spese suddivise per missioni, quindi le varie macro funzioni del Comune in modo tale da offrire un quadro di insieme; per il 2020 va detto che la situazione rispetto gli altri anni è un po' particolare soprattutto per la parte entrata, perché a causa della sospensione dei pagamenti delle entrate tributarie ma anche ad una serie di agevolazioni che il legislatore ha previsto sia per i soggetti privati sia per le imprese di natura commerciale o industriale che sono rimaste chiuse a causa del periodo appunto di lockdown, sia la parte entrata che la parte spesa hanno visto modificare rispetto a quello che era il trend degli altri anni notevolmente soprattutto la parte accertamenti delle entrate. Quindi se è vero che in molti casi le entrate tributarie sono state accertate in minima parte, è vero anche che nella parte spesa, alcune spese non sono state del tutto effettuate: va poi detto che a partire dal mese di maggio e poi anche nei mesi successivi, con una serie di decreti legge poi convertiti in legge, lo Stato ha previsto dei ristori provvisori e temporanei per le minori entrate dei Comuni. Questi contributi straordinari poi saranno oggetto di rendicontazione entro il 30 Aprile 2021 per fare in modo che le risorse che non sono state utilizzate poi vengano restituite allo Stato ed ecco che quindi da questo punto di vista noi abbiamo delle situazioni particolari perché ad esempio per la parte spesa, abbiamo degli impegni che sono prossimi al 90% - tipo il discorso Polizia Locale – perché la maggior parte delle spese nella funzione Giustizia / Polizia Locale sono relative agli stipendi ed è per questa ragione che per esempio nella funzione ordine pubblico abbiamo una percentuale impegnata dell'88,73% perché la maggior parte sono stipendi. Viceversa, se pensiamo ad un'altra funzione che è quella del turismo, il turismo alla data odierna è stato impegnato per il 33% e questo sia perché molte attività che venivano effettuate nei mesi estivi non sono state fatte ma anche perché una parte di queste attività veniva finanziata con i proventi derivanti dall'imposta di soggiorno che in realtà non è stata incassata a causa del lockdown anche se poi il legislatore ha provveduto parzialmente - e ci sarà entro mi sembra il mese di ottobre un ulteriore conguaglio con ulteriori trasferimenti - per appunto compensare le minori entrate. Nel nostro caso nel bilancio

ordinario l'imposta di soggiorno è intorno ai 90/100.000,00 euro, viceversa nei Comuni turistici il gettito di questa Imposta ammonta anche a 2.000.000,00 di euro e quindi noi da questo punto di vista abbiamo sicuramente avuto un impatto meno forte rispetto a Comuni che avevano un flusso turistico molto importante. Ecco, questo è quanto: se poi c'è necessità di approfondire alcuni dettagli che ritenete opportuni io sono a disposizione.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Ci sono interventi in merito? Non ne vedo... Allora la Commissione Consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 148 ad oggetto "bilancio di previsione 2020/2022, stato di attuazione dei programmi" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 25 settembre 2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione.

PROPOSTA N.149

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Passiamo al punto successivo, "approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023" Dottor Della Bella, a lei.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Anche questa proposta di deliberazione in via ordinaria ha il termine di scadenza per la presentazione al Consiglio Comunale al 30 luglio ma anche in questo caso a causa della normativa emergenziale - in particolare il decreto legge 18 che poi è stato convertito nella legge 27 - ha differito una serie di termini contabili tra cui quello del Documento Unico di Programmazione - al 30 settembre. Il DUP 2021/2023 è quel documento propedeutico e preliminare all'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, tuttavia diciamo che fino a che non viene lavorato il bilancio di previsione 2021 quello che attualmente è il Documento Unico di Programmazione prevede dei dati contabili che non sono altro che la seconda e la terza annualità del bilancio di previsione 2020/2022. Quindi avremo le annualità 2021 e 2022 che ricalcano quelli che sono i valori assestati del bilancio 2020-2022 ed è per questa ragione che i revisori hanno espresso parere favorevole, tuttavia come è avvenuto anche per gli anni passati non hanno potuto esprimere l'attendibilità delle previsioni in quanto hanno espressamente evidenziato che la possibilità di esprimere questa attendibilità delle previsioni avverrà esclusivamente con la nota di aggiornamento al DUP che avviene a ridosso e preliminarmente l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 che di solito come effettuato negli anni passati avviene alla fine dell'anno, di solito quindi nel mese di dicembre fatte salve delle proroghe che quest'anno già la normativa emergenziale prevedono, come il rinvio della scadenza per l'approvazione bilancio di previsione 2021/2023 al 31 gennaio 2021 e poi è molto probabile che ci sarà un ulteriore slittamento. Le scelte politiche di approvarlo entro fine anno se saranno mantenute, appunto, le sottoporremo al Consiglio Comunale entro il mese di dicembre. Ora per passare ad un'analisi di dettaglio del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 diciamo che questo è un documento nel quale sono inseriti tutti gli atti di programmazione e quindi si parla sia del programma delle opere pubbliche che del Piano biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché della programmazione triennale del fabbisogno del personale. Chiaramente non avendo ancora una programmazione approvata per il 2021, in questo documento sono stati citati i documenti di programmazione ultimi che hanno aggiornato i documenti approvati per il 2020: noi abbiamo pertanto un programma delle opere pubbliche aggiornato ad agosto 2020, una programmazione triennale del fabbisogno del personale aggiornata in questo caso ad agosto 2020 e stessa cosa per il piano biennale degli acquisti di beni e servizi. Rispetto al DUP precedente c'è stato un aggiornamento per quello che riguarda gli obiettivi operativi perché anche in questo caso è stata citata la deliberazione di Giunta di giugno 2020 quindi l'ultimo aggiornamento è di giugno e poi l'aggiornamento con tutti dati contabili che poi saranno strettamente connessi al bilancio di previsione 2021-2023 si avrà chiaramente con la nota

di aggiornamento al DUP in cui ci sarà proprio una programmazione più dettagliata e più specifica appunto per il triennio 2021/2023. Ecco, in merito ad un altre indicazioni, rispetto al bilancio di previsione 2020/2022, per le annualità 2021 e 2022 il Documento Unico di Programmazione che stiamo sottoponendo all'esame del Consiglio Comunale presenta dei valori aggiornati e quindi i valori che sono stati variati con l'ultima variazione che il Consiglio Comunale ha approvato il 30 luglio del 2020. Anche da questo punto di vista se poi ci sono domande particolari su alcune sezioni del DUP, possiamo approfondirle insieme.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Non vedo richieste; non ci sono richieste ulteriori pertanto la Commissione prende atto e di conseguenza la Commissione Consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 149 ad oggetto “approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023” iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 25 settembre 2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostantive alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Esaurito questo punto, rimane solo l'ultimo all'Ordine del Giorno.

PROPOSTA N.145

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE DI PAGAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2020

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA – JESINSIEME: Punto 4, “approvazione delle tariffe e delle scadenze di pagamento della tassa rifiuti TARI per l'anno 2020” Dottor Della Bella, a lei nuovamente la parola.

DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Allora, questa proposta di deliberazione riguarda in realtà due argomenti, uno è l'approvazione delle tariffe per la tassa rifiuti e l'altro è la definizione delle scadenze per il pagamento della tassa rifiuti, quindi della delle rate con le quali suddividere il pagamento della tariffa annuale. Anche in questo caso come già espresso nelle due proposte esaminate ai punti precedenti, l'approvazione delle tariffe normalmente viene effettuata a ridosso e contestualmente al bilancio di previsione ma quest'anno abbiamo avuto due eventi particolari di cui il primo è stato l'introduzione a regime del metodo tariffario ordinario da parte di ARERA - quindi dell'agenzia per la regolamentazione di acqua, energia, gas e anche rifiuti. Il secondo è stato un rinvio e quindi sempre una normativa emergenziale a causa della pandemia da COVID-19. Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020 noi l'abbiamo approvato a dicembre del 2019 ma molti Comuni non hanno avuto la possibilità di approvarlo e il termine ultimo per l'approvazione è stato fissato appunto dalla normativa emergenziale al 30 settembre; in quella data quindi oltre ad approvare il bilancio i Comuni devono approvare anche le tariffe dei tributi e dei vari servizi. Nel nostro caso abbiamo potuto approvare il Piano Economico Finanziario con il nuovo metodo della TARI - che è stato vidimato dall'autorità d'ambito ATA e poi trasmesso ad ARERA – ma al tempo stesso però il Comune poteva approvarlo in Consiglio Comunale: questo lo abbiamo fatto il 30 luglio 2020 ma quindi ecco che la scadenza ultima per approvare le tariffe rimane il 30 di settembre. Iniziando proprio dall'introduzione della nuova normativa diciamo che ARERA agenzia per la regolamentazione ha approvato con deliberazione numero 443 del 31 ottobre 2019 un nuovo metodo tariffario MTR, che è un metodo standard per il calcolo dei costi di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti e anche per la tariffazione; queste modalità di calcolo - e quindi diciamo tutto il piano economico-finanziario - di concerto chiaramente tra Comune e il gestore che nel nostro caso è Jesiservizi è stato redatto dall'autorità d'ambito ed è stato approvato con delibera dirigenziale. Il Consiglio Comunale lo ha poi a sua volta approvato al 30 luglio 2020 e a questo punto sulla base di quello che è il Piano Economico Finanziario quindi l'ammontare dei costi, vengono definite anche le tariffe sia domestiche che non domestiche - quindi utenze per le famiglie, per intenderci, e per le attività economiche e commerciali. Da questo punto di vista possiamo dire che c'è una ripartizione tra

costi fissi e costi variabili sia per le utenze domestiche che utenze non domestiche e nel nostro caso per ripartire i costi come d'altro canto facciamo tutti gli anni teniamo conto della composizione dell'ultimo ruolo della tassa rifiuti e questo perché abbiamo un circa 20.000 posizioni tra utenze domestiche e utenze non domestiche delle quali circa un 5 / 10% ogni anno viene modificato ad esempio perché ci sono aperture o chiusure di imprese commerciali o industriali, oppure perché ci sono nuove residenze o trasferimenti in altri perciò si verificano variazioni sia da parte degli utenti domestici che non domestici. Una volta effettuata la ripartizione tra queste utenze - domestiche / non domestiche – è poi possibile effettuare la ripartizione tra le varie tipologie di utenze. Noi possiamo dire che per quanto riguarda le nuove tariffe con questa proposta di deliberazione c'è un incremento delle utenze non domestiche di circa il 3% mentre c'è un incremento percentuale nelle utenze domestiche che varia tra l'1,40% fino ad arrivare a un 5,67%; chiaramente non c'è la possibilità di effettuare incrementi più contenuti perché appunto da quest'anno per la prima volta è obbligatorio calcolare il piano economico finanziario con la nuova metodologia di ARERA, per cui c'è sempre l'obbligo che sussisteva anche negli esercizi precedenti di coprire il costo al 100% , però va detto che come già stabilito nella deliberazione del 30 luglio, queste sono tariffe a regime però nel piano economico finanziario e quindi successivamente, nell'applicazione di queste tariffe si dovrà tener conto dei periodi di chiusura delle imprese commerciali ed industriali e questo è stato stabilito da ARERA per cui se le imprese in base ai Codici Ateco che prevedevano la chiusura con i decreti legge e le ordinanze di marzo 2020 sono rimaste chiuse per un periodo di tempo, per questo periodo c'è una riduzione della quota variabile della tariffa. La quota variabile sapete che è quella strettamente connessa con la quantità di raccolta e smaltimento: viceversa la quota fissa non è connessa ma dipende da altri parametri che appunto non sono collegati alla mancata esecuzione del servizio. La seconda parte invece della deliberazione, riguarda la modifica della precedente delibera del Consiglio Comunale nella quale venivano previste tre rate, una prima era prevista con scadenza il 16 luglio del 49%, una rata a conguaglio era prevista il 15 novembre sempre del 49% e poi il pagamento del restante 2% avveniva con una terza rata a maggio del 2021. Ecco, da questo punto di vista, anche guardando un po' quello che hanno fatto altri Comuni, noi abbiamo ritenuto opportuno non suddividere in tre rate - anche perché la terza rata era molto esigua - nel rispetto della normativa vigente che prevede la possibilità di conguagliare le tariffe di ogni anno - in questo caso nel 2020 - solo dopo il primo dicembre. Noi abbiamo quindi spostato in avanti dal 15 luglio come era stato deliberato in precedenza al primo dicembre la seconda rata a conguaglio inserendo in questa seconda rata anche quel 2% in più che invece avremmo dovuto far pagare a maggio 2021. Questo prima di tutto per una questione di chiarezza ma poi anche perché ce lo hanno chiesto molti contribuenti, soprattutto quei contribuenti diciamo poco avvezzi all'utilizzo di tecnologie - quindi penso anche alle persone anziane - che invece magari di pagare online si recano alle poste o in banca che quindi si devono spostare tre volte. Nel nostro caso invece con due rate cerchiamo di far chiarezza e di semplificare e da questo punto di vista quindi la proposta è quella di suddividere appunto il pagamento della rata della Tari in due rate di cui la prima era il 16 luglio 2020, acconto che è stato già effettuato e poi il saldo a conguaglio il primo dicembre del 2020, per fare in modo di semplificare gli adempimenti ai contribuenti. Basta; anche in questo caso se c'è necessità di chiarimenti, sono a disposizione.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - JESINSIEME: Grazie dottor Della Bella. Ci sono richieste di intervento? Non ne vedo quindi okay, va bene, non ci sono richieste di intervento per cui la Commissione prende atto e di conseguenza la Commissione Consiliare numero 1 visto il contenuto della proposta di deliberazione numero 145 ad oggetto "approvazione delle tariffe e delle scadenze di pagamento della tassa rifiuti TARI per l'anno 2020" iscritta all'Ordine del Giorno della seduta consiliare del 25 settembre 2020 ai sensi ex art 16 del regolamento del Consiglio Comunale, prende atto che non ci sono motivazioni ostative alla deliberazione consiliare ed esprime parere favorevole alla relativa trattazione. Questo era l'ultimo punto all'Ordine del Giorno di questa Commissione pertanto ringrazio il dottor Della Bella, tutti i Consiglieri intervenuti e il Presidente del Consiglio; la Commissione 1 chiude i lavori alle ore 19:26, buona sera a tutti.

La seduta è tolta alle ore 19.26

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Paola Cotica